



DATA	UFFICIO	AUTORE TESTO	REDAZIONE	ANNO SCOLASTICO	CIRCOLARE N.
15/11/17	UPE	DS	AC	2017/2018	081

➔ **AL RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE**  
DELLE SEDI SOTTO-INDICATE DALLA FRECCIA

INFANZIA							PRIMARIA						SECONDARIA		UFFICI
A OFF	A ROM	A MAD	A RIC	A MEL	A SAL	A IZA	E OFF	E ROM	E MAD	E RIC	E IZA	E SAL	M OFF	M ROM	OFF
							↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	↑	

PUBBLICAZIONE SU SITO		TRASMISSIONE		PRIORITÀ		È PREVISTA RESTITUZIONE DI COPIA FIRMATA			
si	no	mail	posta interna	normale	importante	per ricevuta da parte del responsabile comunicazione	per presa visione da parte del personale (elenco allegato)	per adesione da parte del personale (elenco allegato)	no
x		x		x					x

→	DOCENTI	
		TUTTI
	COLLABORATORI SCOLASTICI	
		TUTTI

**OGGETTO:** Rilevazioni nazionali Invalsi

**ALLEGATI:** 1. Password di accesso all'area riservata Invalsi per ciascuna classe  
2. Nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017

## Prove INVALSI 2018: le novità

Il **D. Lgs. 62/2017**, seguito dai due Decreti ministeriali attuativi – i DD.MM. n. 741 e n. 742 (con allegati), entrambi del 3 ottobre 2017 – introduce novità rilevanti per quanto riguarda la valutazione, la certificazione delle competenze, l'esame finale del primo ciclo e le prove INVALSI.

La materia è poi ripresa ed articolata nella **nota Miur 1865 del 10 ottobre 2017**.

Per quanto riguarda le prove INVALSI le novità sono le seguenti

- V primaria:** prova d'Inglese (art. 4, c. 4). La prova riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali;
- III secondaria di primo grado:** prove somministrate tramite computer (CBT – *computer based testing*) di Italiano, Matematica e Inglese (art. 7, c. 1). Più in dettaglio le principali novità delle prove INVALSI 2018 per la III secondaria di primo grado sono le seguenti: a. lo svolgimento delle prove avviene nel mese di aprile in un arco temporale indicato da INVALSI entro il 28 febbraio 2018. Si tratta di un arco temporale variabile in ragione della dimensione della scuola e del numero di computer collegati alla rete internet in ciascuna istituzione scolastica. All'interno di questo arco temporale la scuola può organizzare la somministrazione a propria discrezione, a eccezione delle classi campione (comunicate dall'INVALSI entro il 28.02.2018) in cui le prove si svolgono secondo un calendario prefissato;
- le prove si svolgono interamente *on line* e la piattaforma di somministrazione opera sui principali sistemi operativi;



4. la prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER;

Si ribadisce inoltre che le prove INVALSI e lo svolgimento delle azioni a esse connesse costituiscono attività ordinaria d'istituto (artt. 4, 7 e 19).

## La tempistica delle prove 2018

Per la **scuola primaria** lo svolgimento delle prove INVALSI 2018, che verranno somministrate con i tradizionali fascicoli cartacei, si articolerà secondo il seguente calendario:

- **3 maggio 2018:** prova d'Inglese (V primaria);
- **9 maggio 2018:** prova di Italiano (II e V primaria) e prova preliminare di lettura (quest'anno, la prova di lettura è svolta **solo dalle classi campione della II primaria**);
- **11 maggio 2018:** prova di Matematica (II e V primaria).

Le prove INVALSI 2018 CBT per le **classi III secondarie di primo grado** si svolgono al computer, interamente *on line* e in più sessioni organizzate autonomamente dalle scuole, a eccezione delle classi campione in cui le prove INVALSI 2018 sono somministrate, sempre CBT, in una data precisa indicata da INVALSI, nei primi giorni dell'arco temporale previsto.

Per la **scuola secondaria** le prove *computer based* (CBT) di Italiano, Matematica e Inglese si svolgeranno in un arco di giorni, indicati da INVALSI, tra il **4.4.2018 e il 21.4.2018**.

Le prove CBT costituiscono un forte elemento di innovazione e consentono di fornire alle scuole informazioni più ricche e articolate. Inoltre, esse permettono di eliminare il lavoro di immissione dei dati e di correzione delle domande a risposta aperta, fino all'anno scorso affidati alla collaborazione dei docenti.

Entro il 30 novembre 2017 INVALSI invia alle scuole secondarie di primo grado (classi III) una nota specifica relativamente al trattamento dei dati connessi allo svolgimento della prova INVALSI, che costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato e una nota tecnica legata agli aspetti informatici e organizzativi per lo svolgimento delle prove INVALSI 2018.

**Entro il 31 gennaio 2018** l'INVALSI rende disponibile sul proprio sito esempi di prove per la classe V primaria (prova d'Inglese) e di prove CBT per la classe III della scuola secondaria di primo grado (Italiano, Matematica e Inglese).

Per quanto riguarda le classi della **scuola primaria** la registrazione delle risposte degli studenti su apposito supporto elettronico avverrà a cura delle scuole. Le scuole provvederanno poi a trasmettere i dati inseriti all'INVALSI, esclusivamente per via elettronica. Le tempistiche e le modalità tecniche di invio verranno comunicate in tempo utile prima della rilevazione.

Per le classi della **scuola secondaria di primo grado** non è prevista alcuna operazione di correzione e registrazione delle risposte da parte della scuola.

## La lettura dei dati delle prove 2017

La somministrazione di prove standardizzate nazionali non risponde a ragioni meramente comparative tra classi o scuole. Come afferma il D. Lgs. 62 "la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti può costituire uno strumento essenziale di conoscenza per la conduzione e il miglioramento" del lavoro dei docenti, oltre che fornire utili elementi per l'autovalutazione delle scuole. Ma perché questo possa accadere, è necessario attuare una corretta ed approfondita analisi dei risultati.

A tale proposito la lettera del presidente dell'INVALSI dello scorso 6 ottobre afferma: "Al fine di rispondere a questa esigenza conoscitiva, l'INVALSI dal mese di settembre ha restituito alle



Istituzioni scolastiche i risultati delle prove INVALSI 2017, articolati domanda per domanda, con riferimenti a livello regionale e nazionale e con ulteriori elementi volti ad aiutare le scuole nel processo di autovalutazione. Anche quest'anno le scuole del primo e del secondo ciclo d'istruzione, in una prospettiva di continuità verticale, hanno ricevuto gli esiti longitudinali dei loro studenti (ad esempio, i risultati del 2017 della prova di V primaria degli studenti che tre anni fa frequentavano la II primaria, oppure i risultati del 2017 della prova della terza secondaria di primo grado degli allievi che tre anni fa frequentavano la V primaria). Inoltre, per ogni scuola è stata fornita una misura del cosiddetto "effetto scuola" (o *valore aggiunto*) che consente di osservare i risultati conseguiti dagli allievi nelle prove INVALSI 2017 corretti per tener conto di fattori che non dipendono dall'azione didattica della scuola come il livello socio-economico delle famiglie e la preparazione che gli alunni avevano prima di entrare a scuola, o in un determinato ordine o grado di scuola. Infine, entro i primi mesi del 2018 per le classi V primaria, III secondaria di primo grado saranno forniti i risultati delle prove INVALSI 2017 in termini di descrizione dei livelli di competenza degli allievi per ciascuno dei 5 livelli di esito da quest'anno, individuati dall'INVALSI. Queste novità contribuiscono, complessivamente, a evidenziare ancora di più la funzione di servizio alle scuole che l'Istituto mira a perseguire, oltre che fornire dati attendibili sul sistema scolastico in relazione alle prove".

Anche alla luce di ciò ed in linea con quanto previsto dal Piano di miglioramento del nostro Istituto che prende in considerazione, tra le priorità, anche i risultati delle prove, **i docenti di scuola primaria e di scuola secondaria sono invitati ad effettuare una lettura critica**, il più possibile approfondita, dei risultati delle prove dello scorso anno scolastico.

In particolare **i docenti di italiano e di matematica della classi II e V primaria e III secondaria** dello scorso anno scolastico sono invitati ad accedere al sito dell'INVALSI per prendere visione dei risultati della propria classe, eventualmente visti item per item e di stendere una breve relazione dove commentare i risultati evidenziando:

- i punteggi generali
- i dettagli della prova
- la distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento
- i fattori che hanno influito – in positivo o in negativo – sugli stessi
- l'eventuale discrepanza tra risultati delle prove e valutazione degli apprendimenti nella specifica disciplina.

Per la lettura ci sono indicazioni sul sito dell'INVALSI e si possono consultare i referenti d'istituto (per la primaria i maestri E. Paloschi e E. Costo Lucco, per la secondaria le prof. E. Ferla e L. Maggi).

La breve relazione per la primaria può essere utilmente condivisa con i colleghi del team e per i docenti della secondaria presentata in consiglio di classe ed allegata al verbale della classe di riferimento. Inoltre ogni relazione deve essere **inviata al Dirigente scolastico entro il 4 dicembre**. Tale lavoro di auto-riflessione sarà sicuramente proficuo per lo sviluppo della professionalità di ciascun docente.

È possibile accedere ai risultati classe per classe utilizzando le credenziali come da allegato.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Romano Dasti

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3, co. 2, D. Lgs. n. 39/93)